

Nasce la carta dei Diritti dei giornalisti freelance approvata all'unanimità dal Comitato Esecutivo della Federazione Internazionale dei Giornalisti su proposta dell'Assemblea dei Sindacati Europei.

I giornalisti freelance sono i lavoratori più vulnerabili nel settore dei media ed hanno il diritto ad una tutela sindacale e ad intese collettive che migliorino la loro condizione di vita e di lavoro.

La Carta dei diritti dei Freelance della Federazione internazionale dei giornalisti

10 aprile 2005

1. Ogni freelance ha il diritto di aderire a un sindacato e di cercare di migliorare attraverso un impegno collettivo la loro situazione e quella di altri giornalisti. I freelance e il loro sindacato hanno il diritto di offrire servizi per promuovere la solidarietà tra i freelance e tra i freelance e i giornalisti delle redazioni, per esempio attraverso la determinazione dei compensi e la contrattazione collettiva.

2. Ogni freelance deve avere gli stessi diritti professionali dei giornalisti dipendenti, gli stessi diritti di cercare informazioni, di proteggere le loro fonti, di rispettare le norme deontologiche.

3. Ogni freelance ha il diritto a un contratto scritto. Ogni freelance ha il diritto di essere trattato in modo equo durante le trattative di lavoro.

4. Ogni freelance ha il diritto di veder rispettati i propri diritti in quanto autore. Tutti i freelance devono seguire regole etiche irrinunciabili. I freelance devono avere il diritto di contrattazione collettiva sui loro diritti d'autore.

5. Ogni freelance ha il diritto di scegliere per il suo modo di lavorare le modalità più congeniali. Un freelance "finto" o "costretto" a essere tale che sia economicamente dipendente deve essere trattato come un dipendente e ricevere tutti i diritti e benefici contrattuali corrispondenti.

6. Ogni freelance deve avere il diritto a una protezione uguale dagli istituti di previdenza sociale come:

- a. Assenza retribuita per malattia
- b. Pensioni di vecchiaia
- c. Indennità di disoccupazione
- d. Trattamento di maternità e paternità equivalenti a un giornalista contrattualizzato equivalente.

Questa norma può essere adattata alle circostanze nazionali.

7. Ogni freelance ha il diritto di un uguale trattamento e di ricevere compensi dignitosi e in questo modo non mettere a repentaglio le condizioni dei giornalisti contrattualizzati fornendo lavoro a basso costo.

Questo include il diritto – quando incaricati di compiti pericolosi – di avere lo stesso training, le stesse polizze assicurative e gli stessi sistemi di sicurezza dei dipendenti nella stessa situazione.